

WWI - Volantino satira - Le ultime volontà di Francesco Giuseppe - 1916



LE ULTIME VOLONTÀ
DI
FRANCESCO GIUSEPPE

Cent. 10

Io, FRANCESCO GIUSEPPE
PER DISGRAZIA DEI POPOLI
E PER ERRORE DEL VECCHIO DIO (*Made in Germany*)
ANCORA
IMPERATORE E RE
DI SVARIATE RAZZE

oggi, con mano tremante non di freddo nè di vecchiezza, ma di paura, intingo nell'inchiostro rosso una delle ultime penne della mia aquila agonizzante e scrivo le mie ultime volontà, nominando mio esecutore... testamentario il fido Guglielmo mio mecenate e patrono, Amministratore relegato dell'Unione dei Gas asfissianti, ed in sua probabile assenza il Capo dell'esercito alleato che giungerà il primo a Vienna.

Ed in quest'ora grave, non posso non ricordare che tutto passa quaggiù — Il mio passato passa e ripassa innanzi agli occhi... Guglielmo passa... di parata, torrendomi consigli, il Serbo passa le frontiere diventando sempre più durazzo, le mie valorose truppe passano e ripassano i Carpassi, i Francesi aumentano passo a passo nel loro territorio da Guglielmo invaso di notte, gl'Inglesi violano lo stretto al largo, gl'Italiani passano l'Isonzo, irrompono nel porto Buso, mi strappano un'Ala e, a grado a grado con l'aiuto dell'Altissimo che pare gradisca molto la loro avanzata su Trento e Trieste, non mi lasciano più un pezzo di Carnia. — Tutto passa, quaggiù — solo la mia vita non passa...

Speravo con un solo boccone d'ingoiare la Serbia, ma data la



mia venerabile età di 85 primavere, non ne ho avuto la forza.

Ho fatto bombardare per mesi e mesi Belgrado e mio malgrado il valoroso mio esercito ha subito lo scacco da un pugno di uomini.

Credevo che la mia età e le mie sventure domestiche, mi avessero permesso di scontare tutte le colpe dei miei 65 anni di regno. È vero,

però, che mi son sempre dimenticato di procurare — in mancanza di libertà — un po' di gloria ai miei popoli.

È vero che nel 1848 fui salvato dai Russi ed oggi, fedele ai miei principi — ai duecentomila soldati di Nicola I. che mi mantennero la corona sulla testa nel 48 — oppongo oggi un milione di uomini all'armata di Nicola II.

È vero che non avendo trovato di fedeli che i Croati fra tutti i popoli che hanno gemuto sotto il mio scettro, li ho ringraziati di avermi conquistato Budapest, rendendoli schiavi degli Ungheresi che mi facevano paura.

È vero che i Ciechi di Boemia, alla vigilia di Sadowa, mi dimostrarono la loro lealtà, respingendo le offerte cipiche del Re di Prussia ed io li ho ricompensati sacrificando con grande buona volontà i loro diritti a quelli dei tedeschi del suo impero.

È vero che oggi sono l'umile ed ossequiente servo del mio vincitore di ieri e che in 65 anni del mio regno ho fatto tutto quello che si poteva per far tacere la verità e la giustizia.



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 29,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

WWI - Volantino satira - Le ultime volontà di Francesco Giuseppe - 1916

Un foglio stampato fronte-retro.

Lingua italiana.

Dimensioni: 32 x 46 cm ca.

Buone condizioni generali. Piccoli segni del tempo.